



S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane

Direttore: Dott.ssa Marialaura De Filippo

**CONCORSO PUBBLICO
PER TITOLI ED ESAMI
PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N 2 POSTI DI
DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI SCIENZA DELL’ALIMENTAZIONE E
DIETETICA DA ASSEGNARE ALLA SC MEDICINA GENERALE VARESE**

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (VA)

Ospedale Filippo Del Ponte (VA)

Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

Ospedale Carlo Ondoli (Angera)

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

La Commissione prende atto che le prove di esame relative al presente concorso, quali risultano dall'art. 26 del D.P.R. 483/97, sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, stabilisce, in questa sede, che la prova scritta sarà costituita da una terna di temi.

La Commissione, al completo, procede alla predisposizione dei tre temi contraddistinti dai numeri 1), 2) e 3):

PROVA SCRITTA N. 1

Descrivere l'approccio nutrizionale integrato nella gestione del paziente adulto con **obesità e comorbidità metaboliche** (es. diabete tipo 2, dislipidemia, ipertensione), definendo i criteri di valutazione iniziale (anamnesi, parametri antropometrici, indicatori biochimici), gli obiettivi a breve e lungo termine, la scelta del piano alimentare personalizzato e le strategie di monitoraggio dell'aderenza e degli esiti clinici, il ruolo dell'educazione alimentare e del lavoro multidisciplinare

PROVA SCRITTA N. 2

Le principali strategie di prevenzione e trattamento della *Refeeding Syndrome*

PROVA SCRITTA N. 3

Malnutrizione in ambito clinico: principali cause, tipologie (proteico-energetica, sarcopenica, associata a malattia), criteri diagnostici attualmente riconosciuti e strumenti di screening più utilizzati. Definire le priorità terapeutiche, le modalità di monitoraggio e il ruolo del Dietologo nel team multidisciplinare.

La Commissione Esaminatrice a questo punto propone tre prove pratiche costituite ciascuna da un caso clinico da analizzare.

Le predette tre prove vengono contraddistinte dai numeri 1), 2) e 3) e allegate al presente verbale.

La Commissione, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del D.P.R. 483/97 predispone le seguenti domande per la prova orale:

PROVA ORALE N. 1

Ruolo del Dietologo nella gestione del paziente con disturbi del metabolismo glucidico (insulino-resistenza, prediabete, diabete tipo 2), soffermandosi sui criteri di valutazione clinica e nutrizionale,

sull'impostazione di un piano alimentare personalizzato, sull'importanza della distribuzione dei macronutrienti nel corso della giornata e sull'integrazione dell'intervento nutrizionale con l'attività fisica e l'educazione terapeutica.

PROVA ORALE N. 2

Il ruolo del Dietologo nella gestione nutrizionale del paziente con patologie gastrointestinali funzionali, come la sindrome dell'intestino irritabile: criteri di valutazione nutrizionale, impostazione di un intervento dietetico basato sulle evidenze scientifiche, potenziali rischi di restrizioni non controllate e le strategie di reintroduzione e di educazione alimentare.

PROVA ORALE N. 3

Il contributo del Dietologo nella gestione nutrizionale del paziente oncologico, distinguendo le diverse fasi del percorso di cura (diagnosi, trattamento attivo, follow-up), definendo i principali problemi nutrizionali correlati alla malattia e alle terapie, le strategie di prevenzione e trattamento della malnutrizione e l'importanza del supporto nutrizionale personalizzato per migliorare la prognosi e la qualità di vita dei pazienti oncologici.